

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 15062 del 24 giugno 2026

PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU. Approvazione degli schemi di addendum ai contratti di incarico individuale di lavoro autonomo per la proroga dell'incarico al Professionista con specifiche competenze rispetto al principio DNSH e all'Esperto profilo economico-statistico, impegnati nelle attività tecnico-operative previste dal PNRR – Architettura rurale – CUP H71C22007310006.

[Cultura e beni culturali]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si provvede ad approvare n. 2 schemi di addendum ai contratti di incarico individuale di lavoro autonomo per la proroga dei contratti di n. 2 figure professionali impiegate nelle attività tecnico-operative previste dal PNRR - M1C3, Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU.

Il Direttore

PREMESSO che con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) a titolarità del Ministero della Cultura (MiC) - Missione 1 Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 - Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", è stato individuato l'Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale", finanziato dall'Unione europea -NextGenerationEU;

VISTO il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

VISTO il comma 1 dell'art. 1 del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

VISTI la DGR n. 390 dell'08.04.2022 di approvazione del Bando per l'attuazione delle procedure relative all'Investimento 2.2 e il DDR n. 95 del 12.04.2022 con il quale sono state apportate delle modifiche di natura non sostanziale al Bando e relative al termine di scadenza di presentazione delle domande, alla specificazione del sistema di funzionamento, di utilizzo dell'applicativo, delle circostanze di esclusione di responsabilità;

DATO ATTO che con DDR n. 289 del 30.09.2022 è stato approvato e integrato, rispetto alla DGR n. 390/2022, lo schema di Convenzione tra Regione del Veneto e Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA), per il conferimento dell'incarico ad AVEPA nella gestione della procedura amministrativa e contabile dell'Investimento 2.2 "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU - PNRR, riconoscendo alla Regione del Veneto il ruolo di soggetto attuatore, responsabile dell'avvio, dell'attuazione e delle funzionalità dell'Investimento 2.2, coerentemente a quanto già stabilito e affermato con D.M. n. 107/2022 e confermando AVEPA quale struttura incaricata di fornire supporto tecnico alla Regione del Veneto nella gestione amministrativa e contabile dell'Investimento 2.2 e nel compimento di ogni atto connesso, consequenziale e comunque necessario a darvi corso, con particolare riferimento alla gestione del Bando attuativo dello stesso Investimento;

VISTA la Circolare n. 4 del 18.01.2022 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - che stabilisce indicazioni attuative dell'art. 1, comma 1 del decreto legge n. 80 del 2021 circa le condizioni per il riconoscimento, nell'ambito del PNRR, delle spese sostenute dalle Amministrazioni titolari degli interventi per il reclutamento delle risorse umane necessarie all'attuazione dei singoli progetti;

PRECISATO che le attività svolte dalle figure professionali selezionate dovranno essere declinate operativamente in modo tale da garantire un effettivo apporto tecnico specialistico, escludendo lo svolgimento di compiti ordinari e di attività di assistenza tecnica (in particolare monitoraggio, rendicontazione e controllo);

PRESO ATTO che con il Decreto Ministeriale n. 92 del 07.03.2024 è stata disposta una nuova ripartizione delle risorse residue in modo da garantire a ciascuna Regione/Provincia Autonoma le ulteriori risorse necessarie ai fini del reclutamento di personale per il supporto operativo ai sensi della circolare MEF/RGS 18 gennaio 2022, n. 4 nonché le risorse per gli ulteriori progetti selezionati dai Soggetti attuatori come meritevoli di finanziamento, e sono state assegnate alla Regione del Veneto, complessivamente, risorse pari a Euro 53.321.205,60;

CONSIDERATO che con nota del MiC n. 13142-P del 15.04.2024 si rende noto che, a seguito del superamento dei controlli di legge, il Decreto Ministeriale 7 marzo 2024 n. 92 ha acquistato efficacia;

CONSIDERATO che le spese per i corrispondenti reclutamenti possono essere poste a carico delle risorse del PNRR subordinatamente al perfezionamento dell'iter procedurale previsto dalle disposizioni vigenti;

VISTO il DDR n. 179 del 06.05.2024 con cui è stato approvato, previo parere favorevole del MiC con nota prot. reg. n. 38434 del 24.01.2024, il progetto di reclutamento del personale per il supporto operativo, compresi Scheda di sintesi, Quadro economico del finanziamento assegnato e del Piano delle attività tecnico operative, connessi al fabbisogno di risorse umane, di cui alla Circolare MEF-RGS n. 4/2022;

VISTO il DDR n. 235 del 17.06.2024 con cui sono stati approvati n. 4 avvisi pubblici per il reclutamento di personale da impiegare nell'ambito del PNRR - M1C3, Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU:

- n. 1 Professionista profilo tecnico specialistico Geometra con specifiche competenze in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;
- n. 1 Professionista profilo tecnico specialistico Ingegnere o Architetto con specifiche competenze rispetto al principio del DNSH;
- n. 1 Professionista profilo tecnico specialistico Ingegnere o Architetto con specifiche competenze in tema di urbanistica dei beni e dei contesti paesaggistici;
- n. 1 Esperto profilo economico-statistico;

VISTI i DDR nn. 374 e 375 del 17.10.2024 di approvazione delle distinte graduatorie che individuano l'arch. Ruzzante Francesco per il profilo tecnico specialistico Ingegnere o Architetto con specifiche competenze rispetto al principio del DNSH e il dott. Zane Massimiliano per il profilo Esperto economico-statistico;

VISTI i contratti di incarico individuale di lavoro autonomo sottoscritti dal professionista arch. Ruzzante Francesco e dell'esperto dott. Zane Massimiliano, rispettivamente repertoriati dall'Ufficiale Rogante ai nn. 44467 e 44469;

CONSIDERATO che i sopracitati contratti sono stati sottoscritti dalla Regione del Veneto nella persona del Direttore della Direzione Beni, Attività culturali e Sport e dai suddetti professionisti con decorrenza dal 29.11.2024 al 28.11.2025;

VISTO l'art. 1, comma 2 del decreto legge n. 80 del 2021, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, che prevede la possibilità di ulteriori rinnovi o proroghe dei contratti di collaborazione stipulati con professionisti ed esperti, nel rispetto del termine di attuazione del progetto, nel limite delle risorse assegnate e comunque non eccedente il 31.12.2026;

CONSIDERATO che, a seguito della prima scadenza del 28.11.2025, sono stati prorogati i contratti per le attività specialistiche connesse alla Misura PNRR M1C3 - Investimento 2.2. fino al 30.06.2026, e che si rende ora necessario, a causa del protrarsi degli adempimenti connessi alla sopra citata Misura, di disporre un ulteriore differimento dei termini relativamente ai contratti stipulati con l'arch. Ruzzante Francesco e con il dott. Zane Massimiliano;

RITENUTO pertanto di approvare gli schemi di addendum ai contratti di incarico individuale di lavoro autonomo, **Allegato A** e **Allegato B**, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, per la proroga al 31.07.2026 del contratto con l'arch. Ruzzante Francesco e al 30.09.2026 del contratto con il dott. Zane Massimiliano;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

VISTO il DL n. 77/2021 convertito con Legge del 29 luglio n. 108;

VISTO il DL n. 80/2021 convertito con Legge del 6 agosto 2021 n. 113;

VISTA la DGR n. 390/2022;

VISTO il DDR n. 95/2022;

VISTO il DDR n. 289/2022;

VISTO il DM n. 92/2024;

VISTO il DDR n. 179/2024;

VISTO il DDR n. 235/2024;

VISTI i DDR nn. 374-375/2024;

decreta

1. di stabilire che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare gli schemi di addendum ai contratti di incarico individuale di lavoro autonomo (**allegato A e Allegato B**) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, per la proroga dei contratti del personale esterno stipulati con l'arch. Ruzzante Francesco e il dott. Zane Massimiliano;
3. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Fausta Bressani

(seguono allegati)

- [1] 15062_allegato A.pdf
- [2] 15062_allegato B.pdf